

# LEVANTOIL SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

“Tinexta Innovation Hub Assessment ESG

Il luogo ideale dove cogliere le migliori opportunità della  
transizione ecologica”



# Introduzione

## Il futuro non è più quello di una volta

Il Green Deal proposto dalla Commissione Europea per **dimezzare le emissioni entro il 2030 e azzerarle nel 2050** cambia in maniera significativa la visione prospettiva di ciascuno di noi, dal momento che diventare il primo continente a **impatto climatico zero** costituisce contemporaneamente la sfida e l'opportunità più grande del nostro tempo.

La via della sostenibilità non è più dunque una alternativa etica alla crescita, quanto un **percorso obbligato** di cambiamento tale per cui lo sfruttamento delle risorse, la direzione degli investimenti, i cambiamenti istituzionali e l'orientamento dello sviluppo tecnologico devono essere coerenti con i bisogni futuri oltre che con gli attuali.

**Chi saprà agire per primo e più rapidamente sarà anche in grado di cogliere le opportunità offerte da questa transizione ecologica.**

## Obiettivo dell'attività

Assessment ESG è un servizio di analisi e posizionamento che consente all'azienda di monitorare ed implementare il proprio programma di sviluppo sostenibile attraverso un innovativo modello di scoring ESG - GRI referenced sviluppato da Tinexta Innovation Hub in collaborazione con Studio Fieschi & Soci. La rilevazione delle informazioni avviene attraverso la compilazione guidata di un questionario di valutazione da parte di uno specialista di Tinexta Innovation Hub. Le informazioni raccolte servono per fotografare le performance aziendali nell'ambito di **Sostenibilità ambientale, sociale e di governance, con l'obiettivo di evidenziare i punti di forza, di debolezza e le possibili aree di miglioramento. Non una valutazione, dunque, quanto uno strumento di pianificazione strategica.**

Tutte le soluzioni vengono proposte secondo uno schema sviluppato sempre da Tinexta Innovation Hub orientando così le aziende verso le quattro direzioni strategiche che possono essere percorse per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità individuati: accentuare, acquisire, architettare ed anticipare.

## Metodologia

Per l'attività di valutazione del posizionamento dell'azienda cliente in ambito di sostenibilità e per supportarla nel suo percorso di transizione ecologica, sono state condotte le seguenti attività:

- Analisi dello storico documentale e del sito Web del cliente sui temi della sostenibilità;
- Intervista con la direzione aziendale e con il top management della durata indicativa di 4 ore;
- Analisi della documentazione e delle informazioni fornite dalla Società durante l'incontro;
- Individuazione di possibili attività di miglioramento del posizionamento della Società in termini di prodotti, processi e progetti;
- Rilevamento esigenze, applicabilità o utilizzi per finanza agevolata (credito d'imposta, finanziamenti green, ecc.) o altri prodotti finanziari;
- Verifica degli obblighi di legge nei confronti dei temi della sostenibilità cui la Società è soggetta nel presente o nel futuro;
- Stesura del presente rapporto e sua presentazione alla direzione aziendale e al Top Management.

L'intervista è stata condotta con l'ausilio di un questionario su piattaforma informatica elaborato congiuntamente da Tinexta Innovation Hub e Studio Fieschi & soci (Società partecipata da Tinexta Innovation Hub).

Il questionario è suddiviso in tre aree principali: Environment, Social & Governance, per valutare la performance dell'azienda in tutti gli ambiti della sostenibilità. Gli ambiti e i temi associati sono sinteticamente rappresentati nell'immagine di seguito.

I temi sono allineati alle informative dei GRI Standard<sup>1</sup>, il principale riferimento metodologico a livello internazionale per la rendicontazione della sostenibilità.

<sup>1</sup>Global Reporting Initiative (GRI) è un'organizzazione internazionale no profit che aiuta le aziende, le amministrazioni e le organizzazioni a capire e comunicare gli impatti delle proprie azioni sui temi principali della sostenibilità.

Per comunicare in maniera chiara e trasparente la sostenibilità delle singole organizzazioni, è necessaria una visione globalmente condivisa di concetti, linguaggi e standard. La missione del Global Reporting Initiative (GRI) è di soddisfare questo bisogno, provvedendo alla creazione di un sistema credibile e attendibile per il reporting di sostenibilità, utilizzabile da organizzazioni di qualsiasi dimensione, settore o paese.

Ambiti	Temi
<b>Info generali</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Nome dell'organizzazione</li><li>• Natura giuridica della società</li><li>• Attività principali, marchi, prodotti e/o servizi forniti</li><li>• Sede direzionale e sede/i operative</li><li>• Tipologia di clienti e mercati serviti</li><li>• Dimensione dell'organizzazione (produzione, n° di dipendenti, fatturato)</li></ul>
<b>Environment</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conformità a norme e leggi</li><li>• Materiali</li><li>• Energia</li><li>• Acqua</li><li>• Biodiversità</li><li>• Emissioni</li><li>• Rifiuti</li></ul>
<b>Social</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conformità a norme e leggi</li><li>• Salute e sicurezza dei lavoratori</li><li>• Benessere dei lavoratori</li><li>• Diversità e pari opportunità</li><li>• Relazione con il territorio</li><li>• Responsabilità verso i clienti</li></ul>
<b>Governance</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Corruzione e comportamento anticoncorrenziale</li><li>• Strategie e principi</li><li>• Obiettivi</li><li>• Analisi del rischio</li><li>• Modelli organizzativi</li><li>• Rendicontazione e comunicazione</li></ul>

Per ciascun tema sono predisposte una o più domande con risposta chiusa (sì/no oppure risposta multipla) utili per l'assegnazione dei punteggi che concorrono alla valutazione dello scoring finale.

A ciascun quesito è associato un confine temporale di riferimento, ovvero il periodo a cui l'azienda deve fare riferimento per rispondere alla domanda (es: l'ultimo anno solare di attività). Le soglie che sono state applicate per l'attribuzione dei punteggi sono basate, dove possibile, su analisi condotte da organismi internazionali (es: Water Risk Atlas sviluppato dal World Resource Institute per la valutazione del tema "Acqua", ambito Environment), o dai più recenti dati statistici disponibili da fonti pubbliche (es: dati ISTAT sulle tipologie di occupati in Italia per la valutazione del tema "Benessere dei lavoratori", ambito Social). Diversamente, le soglie sono state assegnate sulla base dell'esperienza di Studio Fieschi & Soci<sup>2</sup>.

Per tutte le domande degli ambiti Environment e Social è possibile selezionare la risposta «non pertinente» qualora il tema o il quesito specifico non sia rilevante per l'azienda. Questa possibilità non è invece prevista per l'ambito Governance, in quanto tutte le tematiche di governance affrontate nel questionario possono essere applicate da qualsiasi tipo di organizzazione, a prescindere dalla dimensione o dal settore di appartenenza.

<sup>2</sup>Le referenze utilizzate sono state:

- World Resource Institute, *Aqueduct Water Risk Atlas*
- IBAT Alliance, *Integrated Biodiversity Assessment Tool*
- Statistiche pubblicate da ISTAT, INPS e Eurostat

Il primo quesito di ogni ambito affronta il tema della conformità legislativa rispetto ai singoli temi. La segnalazione di una eventuale criticità non blocca la possibilità di proseguire con le domande del rispettivo ambito associato né di conseguire il rating finale, ma ne inficia la rappresentatività in quanto la conformità legislativa è la base imprescindibile per qualsiasi percorso verso la sostenibilità. Nel caso, il rating e le relative rappresentazioni grafiche evidenzieranno tali criticità. La valutazione finale è restituita a due livelli:

## Livello 1

**Valutazione sintetica finale** per classi qualitative.



## Livello 2

**Valutazione per temi ciascun ambito**, rappresentata mediante **grafico radiante**.



# LEVANTOIL SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

## Presentazione dell'azienda

Levantoil è una delle principali realtà petrolifere private in Italia, con oltre 25 anni di storia. Nata in Sicilia occidentale, l'azienda si è affermata come leader nella distribuzione di carburanti nel settore "extra rete", grazie alla visione e alla passione dei fondatori, Antonio e Vincenzo Cancasci, che continuano a guidare l'azienda nella definizione di strategie innovative e soluzioni all'avanguardia.

L'azienda fornisce una vasta gamma di prodotti e servizi energetici, inclusi carburanti per bunker, autotrazione, settore agricolo, riscaldamento e motopesca. L'azienda si distingue per la sua capacità di adattarsi e innovare, offrendo soluzioni energetiche affidabili e sostenibili.

## Nome dell'organizzazione

LEVANTOIL SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

## Natura giuridica

S.R.L.

## Attività, principali marchi, prodotti e/o servizi forniti

Levantoil è una delle principali realtà petrolifere private in Italia, con oltre 25 anni di storia. L'azienda è nata in Sicilia occidentale, l'azienda si è affermata come leader nella distribuzione di carburanti nel settore "extra rete", grazie alla visione e alla passione dei fondatori, Antonio e Vincenzo Cancascì, che continuano a guidare l'azienda nella definizione di strategie innovative e soluzioni all'avanguardia.

Levantoil fornisce una vasta gamma di prodotti e servizi energetici, inclusi carburanti per bunker, autotrazione, settore agricolo, riscaldamento e motopesca. L'azienda si distingue per la sua capacità di adattarsi e innovare, offrendo soluzioni energetiche affidabili e sostenibili.

Il Gruppo Levantoil è una holding operativa che integra diverse società con attività complementari:

Levantoil S.r.l.: coordina le attività del Gruppo.

Cancascì Trasporti S.r.l.: logistica e distribuzione, garantisce un servizio efficiente e puntuale, anche per grandi compagnie petrolifere come Q8, utilizzando una flotta di autoarticolati.

Petroil S.r.l.: specializzata nella fornitura di carburanti certificati ad uso agricolo, vanta un importante deposito commerciale a Corleone e due depositi fiscali a Misilmeri e Mazara del Vallo.

Fuel Power S.r.l.: gestisce la rete di stazioni di servizio del Gruppo nel mercato della vendita al dettaglio.

Cancascì Immobiliare S.r.l.: azienda dedicata alla gestione e locazione di immobili, sia di proprietà che in leasing.

Levantoil ha raggiunto importanti traguardi, consolidando la sua leadership di mercato e acquisendo numerosi clienti. L'azienda è in costante crescita, anche grazie a nuove infrastrutture come il deposito di stoccaggio a Mazara del Vallo, capace di servire navi petrolifere, e i rinnovati impianti marini.

Levantoil ha già intrapreso un proprio processo volto alla rendicontazione di sostenibilità, come dimostrato dalla pubblicazione del suo primo Bilancio di Sostenibilità (2024), redatto secondo gli standard GRI (e dal Bilancio di Sostenibilità 2025 in corso di redazione).

## Sede direzionale e sede/i operative

Strada Provinciale 77 Km 4 + 50, SNC, Misilmeri, Palermo, Sicilia, 90036

## Tipologia di clienti e mercati serviti

Levantoil S.r.l.: clientela diversificata nei settori extra rete, inclusi autotrazione, riscaldamento, agricoltura, motopesca e bunker.

Cancasci Trasporti S.r.l.: grandi compagnie petrolifere (es. Q8). Si tratta di clienti che necessitano di servizi di logistica e distribuzione di carburanti.

Petroil S.r.l.: aziende e produttori locali del settore agricolo.

Fuel Power S.r.l.: automobilisti e professionisti del trasporto su strada, attraverso la rete di stazioni di servizio.

## Dove sono localizzati i vostri principali clienti?

La clientela è prevalentemente localizzata in Sicilia, tuttavia Fuel Power dispone di dieci stazioni di rifornimento in Puglia.

## Quali settori servite?

- pompe di benzina
- aziende agricole
- aziende di trasporto pubblico.

## Indicare il numero totale dei dipendenti full time o part time

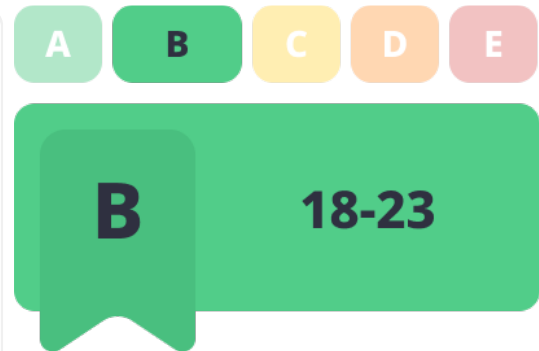
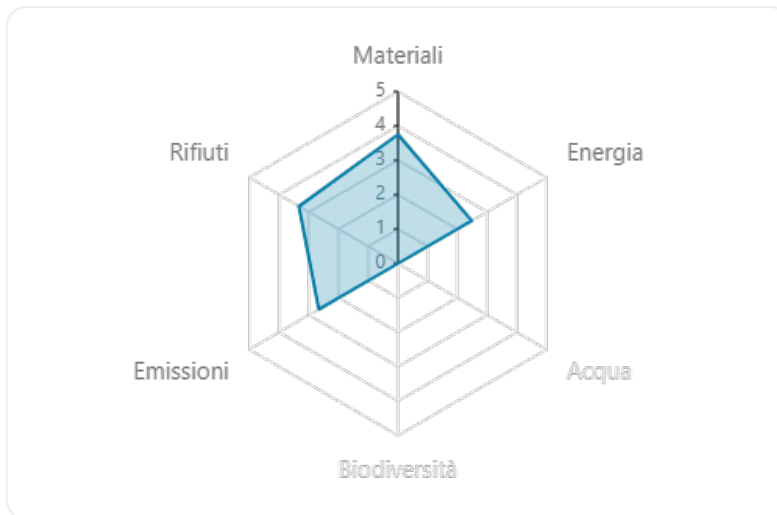
A livello di gruppo, l'azienda occupa oltre 200 dipendenti.

## Indicare i ricavi netti relativi all'ultimo bilancio pubblicato

A livello di gruppo, i ricavi ammontano a circa 320 milioni di euro nel 2025.

# Environment

## Scoring



Nome del tema	Punteggio
2.2 Materiali	<b>3.75</b>
2.3 Energia	<b>2.48</b>
2.6 Emissioni	<b>2.66</b>
2.7 Rifiuti	<b>3.33</b>

### 2.1 Conformità a norme e leggi

L'organizzazione riferisce di non aver ricevuto sanzioni per non conformità a normative ambientali negli ultimi tre anni. L'azienda, dunque, dimostra consapevolezza riguardo l'imprescindibile necessità di conformità legislativa per qualsiasi percorso verso la sostenibilità.

### 2.2 Materiali

L'organizzazione utilizza meno del 50 % di materie prime rinnovabili o riciclate nel ciclo produttivo. L'azienda utilizza biocarburanti innovativi ottenuti da oli vegetali e scarti animali. Inoltre, promuove il recupero e il riutilizzo dei materiali derivanti dai processi operativi e considera la scelta di materiali riciclati per il packaging.

L'azienda inoltre dispone di un laboratorio che fa analisi del prodotto a garanzie verso i clienti.

Vi è inoltre in essere una prassi che prevede l'assicurazione per i clienti che fanno rifornimento abitualmente, grazie all'analisi di qualità del prodotto, a conferma dell'attenzione alla qualità e alla purezza del prodotto.

La riciclabilità dei prodotti commercializzati non è un aspetto pertinente rispetto alle attività svolte dall'organizzazione. I prodotti principali commercializzati dall'organizzazione sono carburanti (GPL, metano, HVO, carburanti tradizionali), che sono destinati al consumo e non sono tipicamente riciclabili nel senso tradizionale. L'attenzione è quindi posta sulla riduzione del loro impatto ambientale (es. minori emissioni).

L'organizzazione ha valutato/sta valutando interventi volti all'incremento della quota di materie prime rinnovabili o riciclate utilizzate nel ciclo produttivo.

L'organizzazione ha valutato/sta valutando interventi volti all'incremento della riciclabilità dei prodotti da questa commercializzati.

Più nello specifico, Levantool ha avviato e sta valutando interventi volti all'incremento di materie prime rinnovabili e alla sostenibilità dei prodotti, come l'introduzione di HVO, la produzione di biometano e iniziative di economia circolare che includono l'utilizzo di materiale riciclato nei processi produttivi e la selezione di fornitori con criteri di economia circolare.

L'azienda si è mossa in particolare con investimento in corso, del valore di circa 30-50 milioni di euro, nel territorio messinese per un impianto di biomasse, con digestori, a scarti agricoli, con processo va a produrre elettricità che viene immessa in rete e con produzione di biometano da trasportare su ferrovia.

La miscelazione di biodiesel è con olio di colza fino a 7 % e legato a questo c'è emissione di certificati verdi. Si potrà ora per normativa estendere fino al 10%. Va sottolineato che gli investimenti sono in area ZES.

Inoltre, l'azienda distribuisce HVO in 10 stazioni di servizio e l'HVO fa parte del nuovo format.

## 2.3 Energia

La percentuale di energia utilizzata (elettricità, produzione di calore, acqua calda, etc.) proveniente da fonti rinnovabili è minore del 33%. Il dato è stimato sulla base dei consumi di gasolio ed energia elettrica ed è principalmente influenzato dai consumi di gasolio per l'autotrazione.

L'organizzazione sta investendo nell'installazione di impianti fotovoltaici per l'autoproduzione di energia solare (tali impianti fanno parte stabile del formato per le stazioni di rifornimento)

L'organizzazione monitora e registra i consumi di energia e ha fissato target di miglioramento. La redazione del Bilancio di Sostenibilità e l'attivazione di sistemi di monitoraggio delle emissioni di gas serra indicano un impegno verso il monitoraggio per il miglioramento continuo.

L'organizzazione ha stabilito obiettivi per incrementare la percentuale di consumo o produzione di energia da fonti rinnovabili, ma deve ancora raggiungere il target fissato. Si veda, a tal proposito, quanto riferito rispetto alle pensiline fotovoltaiche sulle stazioni di servizio e all'impianto a biomassa per la produzione di elettricità e biogas.

## 2.4 Acqua

Il modo in cui vengono gestiti e controllati gli utilizzi dell'acqua nelle aree a elevato stress idrico non è un aspetto pertinente rispetto alle attività svolte dall'organizzazione.

Il monitoraggio e la registrazione regolare dei proprio utilizzi d'acqua nelle aree a basso stress idrico e il raggiungimento dei relativi obiettivi specifici di riduzione non sono aspetti pertinenti rispetto all'ambito in cui opera l'organizzazione.

La questione delle deroghe alla normativa degli scarichi idrici non è pertinente rispetto alle attività svolte dall'organizzazione.

## 2.5 Biodiversità

I siti dell'organizzazione non ricadono in aree a elevato valore di biodiversità.

L'implementazione o la previsione di valutazione degli impatti non è un aspetto pertinente rispetto alle attività svolte dall'organizzazione.

L'implementazione o la previsione di interventi volti alla tutela della biodiversità non sono aspetti pertinenti rispetto alle attività svolte dall'organizzazione.

## 2.6 Emissioni

L'organizzazione misura le proprie emissioni di gas a effetto serra. Sì, l'organizzazione misura le proprie emissioni di gas a effetto serra (GHG), avendo avviato un percorso per la misurazione e il monitoraggio della propria impronta carbonica.

L'organizzazione misura le emissioni dirette (Scope 1) derivanti dalla combustione di carburanti e le emissioni indirette (Scope 2) derivanti dal consumo di elettricità acquistata, calcolate sia con il metodo "Location-based" che "Market-based". La certificazione della Carbon Footprint di scopo 1 e 2 così come il

tema della rendicontazione per le altre emissioni indirette (Scope 3) potranno far parte di un processo di miglioramento futuro.

L'azienda ha fissato obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, come parte della sua strategia di decarbonizzazione e di transizione energetica, investendo in soluzioni a basse emissioni e integrando fonti rinnovabili.

L'organizzazione non misura le emissioni di gas a effetto serra dei propri prodotti. L'organizzazione riconosce che le emissioni legate all'uso dei prodotti venduti (Scope 3) sono significative, ma il processo di rendicontazione per queste emissioni non è ancora avviato.

L'organizzazione ha fissato obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra legate ai propri prodotti. Tali obiettivi non sono ancora stati raggiunti nel periodo di riferimento. Sebbene non siano ancora presenti obiettivi diretti sulle emissioni GHG dei prodotti, l'organizzazione mira a ridurre tali emissioni diversificando la propria offerta con carburanti più sostenibili come l'HVO e il biometano.

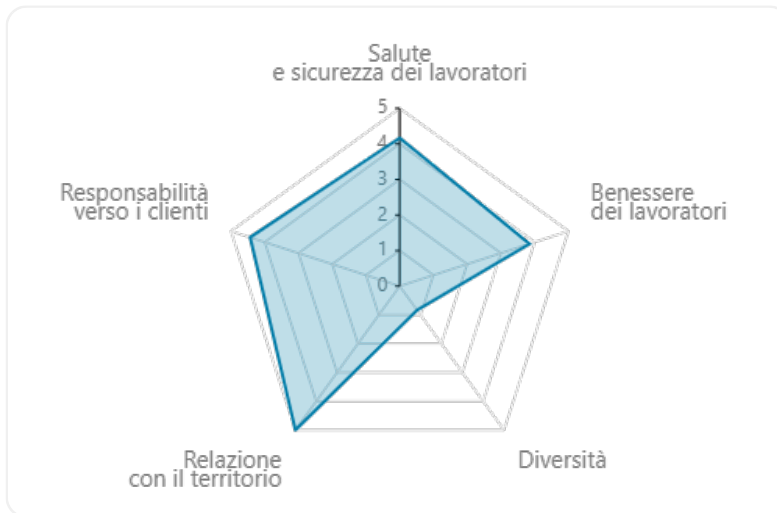
## **2.7 Rifiuti**

L'organizzazione ha fissato obiettivi di miglioramento sulla produzione dei rifiuti.

Sì, l'organizzazione ha fissato obiettivi di miglioramento sulla gestione dei rifiuti, implementando una gestione efficace che include la riduzione della quantità di scarti destinati allo smaltimento e la promozione del recupero e riutilizzo dei materiali.

La percentuale di rifiuti destinati a riciclo sul totale dei rifiuti prodotti è compresa tra l'1 e il 33% dei rifiuti totali. Dati specifici sulla produzione dei rifiuti sono raccolti e catalogati nel Bilancio di Sostenibilità.

# Social Scoring



Nome del tema	Punteggio
3.2 Salute e sicurezza dei lavoratori	4.17
3.3 Benessere dei lavoratori	3.85
3.4 Diversità	0.83
3.5 Relazione con il territorio	5.00
3.6 Responsabilità verso i clienti	4.43

## 3.1 Conformità a norme e leggi

L'organizzazione riferisce di non aver ricevuto sanzioni per non conformità a normative sociali negli ultimi tre anni. L'azienda, dunque, dimostra consapevolezza riguardo l'imprescindibile necessità di conformità legislativa per qualsiasi percorso verso la sostenibilità.

### 3.2 Salute e sicurezza dei lavoratori

L'organizzazione non ha registrato casi di infortunio sul lavoro.

L'organizzazione non ha registrato casi riconosciuti di malattie professionali

L'organizzazione effettua abitualmente analisi per quanto riguarda gli eventi incidentali. L'azienda ha per obiettivo l'ottenimento di un Sistema di Gestione della Sicurezza conforme a ISO 45001.

### 3.3 Benessere dei lavoratori

L'organizzazione non lavora in settori con carattere di alta stagionalità.

Nell'organizzazione vi è una percentuale di dipendenti a contratto a tempo indeterminato superiore all' 85% della forza lavoro totale, posizionandosi al di sopra della media nazionale. A livello di gruppo, i dipendenti sono circa 200, con circa il 10% di assunti a tempo determinato e il resto stabilizzato.

La questione della presa di provvedimenti inerenti all'aumento percentuale del consumo o produzione di energia da fonti rinnovabili non è pertinente rispetto alle attività svolte dall'organizzazione.

L'organizzazione misura il tasso di turnover, calcolando i valori di assunzioni e cessazioni rispetto alla popolazione aziendale. Il valore si aggira intorno al 12%.

Sì, l'organizzazione ha avviato un programma di welfare aziendale che include benefit come la convenzione per i buoni pasto Edenred e un'assicurazione sanitaria (Cassa Salute) a totale carico dell'azienda per i dipendenti della capogruppo e di alcune controllate. Anche con Intesa San Paolo è in corso di pianificazione un welfare aziendale che include anche premi.

Viene erogata formazione ai dipendenti, con una media di circa 4 ore per dipendente.

### 3.4 Diversità

In azienda è presente circa un 25% di donne ma non nel management. L'azienda ha preso in considerazione il tema e nel 2026 nella Cancasci Trasporti verrà inquadrata la prima dirigente.

Nell'organizzazione tra il 10 e il 25% delle posizioni dirigenziali sono composti da persone con meno di 40 anni, dato in linea con la media nazionale. Il management ha un'età media superiore ai 50 anni.

L'organizzazione non attua programmi specifici di inclusione di dipendenti appartenenti alle categorie protette o deboli (es: ex-detenuiti; migranti; portatori di disabilità), oltre a quanto già richiesto per legge. Ad ogni modo, l'organizzazione promuove la diversità e l'inclusione e proibisce la discriminazione, concentrandosi sul merito.

### 3.5 Relazione con il territorio

L'organizzazione valuta i fornitori in base a competenze tecniche, qualitative e pratiche responsabili e sostenibili.

L'azienda ha implementato diverse attività in collaborazione con la comunità locale, inclusi programmi di sostegno allo sviluppo locale, partecipazione a tavoli istituzionali, eventi e iniziative sociali, e donazioni significative a ospedali e per esigenze specifiche della comunità. Sono presenti donazioni di "primo livello" con macchinari agli ospedali, lettini per i bambini, televisioni. Diversificazione del ritorno alla comunità, le mascherine nel periodo COVID.

Vicino al deposito costiero di Mazara del Vallo è stato creato un rapporto lavorativo con la cooperativa dei pescatori, con supporto alla cooperativa e donazione in supporto alle famiglie in un momento di difficoltà economica per la cooperativa.

Non sono nate situazioni di conflitto tra l'organizzazione e la comunità locale per impatti negativi arrecati ad essa e determinati dalle attività dell'organizzazione stessa. L'azienda ripone attenzione all'impatto ambientale nell'intorno degli impianti. Ciò ha portato a svariate iniziative di riqualificazione del giardino vicino al distributore, al fine di evitare di creare degrado.

### **3.6 Responsabilità verso i clienti**

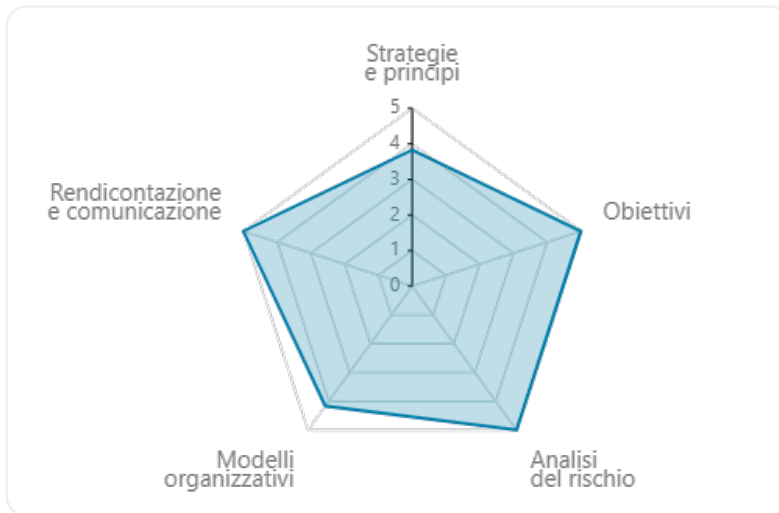
L'organizzazione non ha rilevato fughe, furti o perdite di dati dei clienti.

Sì, l'organizzazione comunica la sostenibilità dei suoi prodotti e servizi ai clienti, ad esempio evidenziando l'introduzione di biocarburanti innovativi come l'HVO e la qualità certificata dei carburanti.

L'organizzazione si impegna attivamente per la soddisfazione e la fidelizzazione del cliente, utilizzando strumenti digitali di monitoraggio, assistenza dedicata e programmi di customer care avanzati. L'implementazione di un monitoraggio formale della customer satisfaction è in programma. Da evidenziare l'iniziativa relativa all'assicurazione per i clienti abituali che dovessero subire danni dal rifornimento con prodotti dell'azienda.

# Governance

## Scoring



Nome del tema	Punteggio
4.2 Strategie e principi	<b>3.83</b>
4.3 Obiettivi	<b>5.00</b>
4.4 Analisi del rischio	<b>5.00</b>
4.5 Modelli organizzativi	<b>4.17</b>
4.6 Rendicontazione e comunicazione	<b>5.00</b>

### 4.1 Conformità a norme e leggi

L'organizzazione riferisce di non aver ricevuto sanzioni per non conformità ambito economico/finanziario e sull'etica del business negli ultimi tre anni. L'azienda, dunque, dimostra consapevolezza riguardo l'imprescindibile necessità di conformità legislativa per qualsiasi percorso verso la sostenibilità.

## 4.2 Strategie e principi

Nel massimo organo di governo dell'organizzazione e nei relativi comitati sono presenti soggetti che hanno competenze in materia ESG.

L'organizzazione ha avviato un percorso strategico per integrare i principi di responsabilità ambientale e costruire un modello di business più sostenibile, includendo investimenti mirati e che ha previsto il coinvolgimento di un soggetto formato a gestire le tematiche di Bilancio di Sostenibilità, ha inoltre coinvolto un team multidisciplinare per l'analisi di materialità.

L'organizzazione ha intrapreso un percorso strategico verso la sostenibilità, considerandola una priorità. La pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità, redatto secondo gli standard GRI, funge da comunicazione formalizzata di questo impegno.

L'organizzazione si è dotata di un Codice Etico e di modello organizzativo conforme con il D.Lgs 231/2001 . Oltre a ciò anche in corso un'attività per l'ottenimento del rating di legalità.

L'organizzazione valuta i propri fornitori non solo per competenze tecniche e qualitative, ma anche per il loro impegno verso pratiche responsabili, il che include criteri di sostenibilità ambientale e sociale.

## 4.3 Obiettivi

Gli obiettivi dell'organizzazione vengono resi pubblici e diffusi all'esterno di questa. Levantol si è posta obiettivi sia quantitativi che qualitativi in ambito sostenibilità , come il recente ottenimento della certificazione ISO 14001 e, per il futuro , di ISO 45001 , oltre a una prima strategia di riduzione delle emissioni.

Gli obiettivi sono resi pubblici e diffusi esternamente attraverso il Bilancio di Sostenibilità.

Sì, gli obiettivi vengono monitorati e aggiornati periodicamente, come indicato dal monitoraggio costante delle performance ambientali e dall'impegno a tracciare i progressi futuri.

L'organizzazione ha raggiunto alcuni degli obiettivi prefissati nel periodo di riferimento. Si faccia riferimento all'installazione di impianti fotovoltaici per ridurre la dipendenza da fonti tradizionali, oppure al mantenimento di un tasso di infortuni sul lavoro pari a zero negli anni più recenti.

## 4.4 Analisi del rischio

L'organizzazione svolge periodicamente un'analisi dei rischi legata ai cambiamenti climatici e/o ad altre emergenze ambientali.

L'organizzazione svolge periodicamente un'analisi dei rischi legati agli impatti sociali determinati dalle proprie attività.

L'organizzazione svolge periodicamente un'analisi dei rischi legati agli impatti economici determinati dalle proprie attività.

## **4.5 Modelli organizzativi**

L'organizzazione ha individuato le principali categorie di soggetti coinvolti in modo diretto o indiretto dalle proprie attività.

L'organizzazione ha effettuato un'analisi di materialità per individuare gli aspetti ESG rilevanti per se stessa e per i propri stakeholder, e questa viene periodicamente aggiornata mediante il coinvolgimento diretto di almeno una categoria di stakeholder.

Ad oggi l'azienda ha implementato sistemi certificati di gestione ambientale (ISO:14001:2015) e ha in programma e obiettivo di ottenere quello per la gestione per la salute e sicurezza dei lavoratori (ISO 45001).

L'organizzazione ottimizza la logistica e promuove la mobilità sostenibile (es. tramite HVO e stazioni di ricarica elettrica). Considera anche principi di eco-design utilizzando materiali riciclati per il packaging e offrendo biocarburanti a minore impatto ambientale.

La valutazione economica delle attività dell'organizzazione riguarda anche gli impatti indiretti e la redistribuzione del valore generato.

## **4.6 Rendicontazione e comunicazione**

L'organizzazione adotta strumenti di rendicontazione delle informazioni di carattere non finanziario secondo standard internazionali riconosciuti (Bilancio di Sostenibilità secondo standard di Global Reporting Initiative).

Tra i principali messaggi comunicati dall'organizzazione vi sono anche tematiche legate alla sostenibilità.

L'organizzazione utilizza strumenti di comunicazione relativi alla sostenibilità ambientale e sociale di prodotto o di filiera.

# Action plan

L'azienda Levantoil, operante nel settore petrolifero privato e leader nella distribuzione di carburanti "extra rete" in Italia, manifesta una chiara consapevolezza dell'importanza strategica della sostenibilità, integrandola attivamente nel proprio modello di business e nella visione a lungo termine. L'analisi condotta evidenzia un impegno proattivo su tutte le dimensioni ESG, supportato da progettualità in corso, recenti o programmate, che supportano una transizione verso pratiche più sostenibili.

## Ambientale (E)

L'azienda dimostra consapevolezza delle tematiche relative alla gestione delle sostenibilità ambientale. Pur operando nel campo dei combustibili fossili, l'azienda ha avviato molteplici iniziative finalizzate alla riduzione della propria impronta carbonica, come impianti fotovoltaici e biocarburanti HVO, e l'ottenimento della certificazione ISO 14001. L'uso di energia rinnovabile e il monitoraggio delle emissioni sono in progressivo miglioramento.

## Sociale (S)

Levantoil ha raggiunto una buona valutazione grazie all'attenzione al benessere dei dipendenti e alle relazioni locali. Non sono stati rilevati infortuni o malattie professionali, vi è presenza di welfare aziendale, formazione continua e iniziative comunitarie che contribuiscono a questi risultati. L'inclusione è promossa, ma rimangono margini di miglioramento in particolarità rispetto al tema della parità di genere.

## Governance (G)

L'azienda mostra una governance solida e trasparente. Ha adottato modelli organizzativi, codice etico, certificazioni ISO (alcune già disponibili altre in percorso) e analizza periodicamente rischi ESG, monitorando obiettivi e criteri di sostenibilità anche per i fornitori.

In sintesi, Levantoil si presenta come un'azienda con una chiara consapevolezza dell'importanza della sostenibilità, declinata in tutti e tre gli ambiti ESG. L'azienda ha avviato e sta implementando numerose iniziative e progetti significativi, che spaziano dall'innovazione tecnologica per la riduzione dell'impatto ambientale al rafforzamento del benessere dei lavoratori e a una governance robusta e trasparente. Questo approccio proattivo e integrato posiziona Levantoil in uno stadio avanzato di maturità rispetto alle tematiche di sostenibilità, con una chiara traiettoria di miglioramento continuo. Nelle prossime righe verranno riportate sinteticamente le azioni più significative già in essere e degli spunti di miglioramento.

## PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO.

Vengono di seguito riportate due proposte di miglioramento, una per l'ambito ambientale e una per l'ambito sociale.

(E) Per consolidare ulteriormente la propria leadership e rispondere alle crescenti aspettative degli stakeholder e alle sfide della transizione ecologica, si propone lo sviluppo e rendicontazione dettagliata delle Emissioni Scope 3: avviare un processo strutturato per la misurazione, il monitoraggio e la rendicontazione completa delle emissioni di gas a effetto serra di Scope 3, in particolare quelle legate all'utilizzo dei prodotti venduti e alla catena di fornitura. Attualmente, l'azienda riconosce la significatività di queste emissioni ma il processo di rendicontazione non è ancora pienamente avviato.

Tale iniziativa non solo migliorerebbe la trasparenza e la credibilità nei confronti di istituti finanziari e partner commerciali, sempre più attenti alla performance ESG complessiva, ma fornirebbe anche dati fondamentali per identificare ulteriori leve di riduzione delle emissioni, rafforzando la strategia di decarbonizzazione e anticipando future normative che potrebbero richiedere tale rendicontazione.

(S) L'analisi delle performance di Levantoil nell'ambito sociale rivela un quadro di buona contezza che testimonia un impegno significativo verso il benessere dei lavoratori, la sicurezza e le relazioni con il territorio. Tuttavia, emergono aree specifiche in cui un'ulteriore formalizzazione e l'implementazione di programmi mirati potrebbero consolidare la leadership dell'azienda e rispondere in maniera ancora più efficace alle aspettative degli stakeholder, in linea con la sua tipologia di clientela diversificata, il mercato servito e le dimensioni del gruppo. In particolare, si propone la Implementazione di un Sistema per la Parità di Genere e Certificazione ISO 30415

Si propone di implementare un sistema strutturato per la parità di genere, con l'obiettivo di ottenere la certificazione ISO 30415, che attesta l'impegno dell'organizzazione verso l'equità e l'inclusione. Sebbene l'azienda promuova attivamente la diversità e proibisca la discriminazione, la constatazione di una limitata presenza femminile nel management indica un'opportunità di miglioramento significativo. L'adozione di un tale sistema e la successiva certificazione non solo formalizzerebbero le politiche di inclusione e di valorizzazione delle donne nei ruoli manageriali, ma fornirebbero anche un quadro di riferimento riconosciuto a livello internazionale per la gestione delle risorse umane, consentendo a Levantoil di attrarre e trattenere talenti diversificati, stimolare l'innovazione e rafforzare la propria reputazione come datore di lavoro equo

Correggio (RE), 25/03/2026